

LA MAXI GARA SULLE MENSE OSPEDALIERE

Cgil su Azienda Zero «Appalto bocciato, esposto a Corte conti»

VENEZIA. Azienda Zero bocciata dal Consiglio di stato sul maxi appalto per la ristorazione ospedaliera: tre lotti su sei andranno assegnati con una nuova gara, ha stabilito il Consiglio di stato. Una vicenda che potrebbe conoscere altre tappe anche giudiziarie, perché ora la Cgil Funzione pubblica intende portare in Corte dei conti la superstruttura sanitaria diretta da Patrizia Simionato. «La sentenza del Consiglio di Stato boccia il bando da 303,5 milioni e con-



Patrizia Simionato

ferma le denunce fatte nei mesi passati», dice Daniele Giordano, segretario della categoria della Cgil. «Da quanto emerge e da quanto abbiamo appreso il bando consentiva di attribuire tutta la ristorazione ospedaliera del Veneto nelle mani di un'unica azienda, in questo caso Serenissima Ristorazione. Se le considerazioni emerse fossero confermate parrebbe configurarsi una vera e propria responsabilità nella predisposizione del bando di gara da parte di Azienda Zero con possibili ricadute sui conti della sanità pubblica. Per queste ragioni - conclude Giordano - invieremo un esposto alla Corte dei conti del Veneto affinché vultu le eventuali responsabilità erariali che non possono ricadere sui cittadini ma devono ricercarsi in chi ha commesso questi errori». —

